

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI BRESCIA ODV
VIA BAINSIZZA N. 15/17
25128 BRESCIA (BS)
C.F. 03579860986

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE SIA ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017 DEL CTS SIA ALL'ATTIVITÀ DI REVISIONE ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. 27 GENNAIO 2020 N. 39 E AI SENSI DELL'ART. 31 DEL CTS.

Agli associati della Associazione "CROCE ROSSA ITALIANA"

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio sia le funzioni previste dall'art. 30 (Organo di Controllo) del Codice del Terzo Settore, sia quelle previste dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore (Revisione Legale dei Conti) consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

1) Relazione del Revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo settore.

Giudizio

È stato sottoposto al mio esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di CROCE ROSSA ITALIANA al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo di esercizio di euro 6.309. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini adeguati alla predisposizione della relazione. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31.12.2025, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità delle linee guida, alle norme di riferimento attualmente applicabili, e alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti di legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti i eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'*informativa finanziaria* dell'associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi del bilancio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio nel suo complesso.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'associazione;
- ho valutato l'appropriatezza delle "Linee guida per la rappresentazione contabile degli Enti Gestori dei Centri di Servizio per il volontariato", nonché del documento denominato "Verso l'unificazione dei sistemi di rendicontazione dell'attività dei CSV e dei COGE" e altresì del documento "Verso l'adeguamento del modello unificato di rendicontazione delle attività dell'ente accreditato csv ai sensi del Codice del Terzo Settore (schede di bilancio e contabilità separata)" per la rappresentazione del bilancio d'esercizio, eventualmente integrati con i principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai consiglieri, inclusi la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'Art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'associazione e del relativo

contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, riguardo le attività gestionali svolte ed indicate nella nota integrativa non ho identificato errori significativi e non ho nulla da riportare.

2) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Il risultato d'esercizio evidenzia un avanzo di € 6.309, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	356.455	304.590	-51.865
ATTIVO CIRCOLANTE	257.510	244.492	-13.018
RATEI E RISCONTI	4.221	403	-3.818
Totale attivo	618.187	549.484	-68.703

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	262.522	259.378	-3.144
Di cui riserve vincolate da terzi	95.744	92.744	-3.000
FONDI PER RISCHI E ONERI	19.535	8.000	-11.535
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	56.249	53.209	-3.040
DEBITI	238.613	186.072	-52.541
RATEI E RISCONTI	41.268	42.826	1.558
Totale passivo	618.187	549.484	-68.703

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Scostamento
PROVENTI E RICAVI	757.556	802.617	45.061
PROVENTI E RACCOLTA FONDI	18.747	17.872	-875
ONERI E COSTI	751.941	814.054	62.113
Utile (perdita) dell'esercizio	24.362	6.309	-18.053
Costi e ricavi figurativi	805.516	1.024.396	218.880

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da:
 - a) *Trasporto Sanitario, Trasporto Sanitario Semplice e Soccorso Sanitario extraospedaliero disposto dalle Sale Operative Regionali di Emergenza Urgenza (SOREU);*
 - b) *Trasporto persone con difficoltà motorie, utenti dializzati e persone fragili e indigenti;*
 - c) *Assistenza sanitaria durante le manifestazioni sportive, culturali ed eventi in genere;*
 - d) *Corsi di formazione interna per volontari e dipendenti.*
 - e) *Corsi di formazione aperti alla cittadinanza in materia di primo soccorso, manovre salvavita pediatriche, utilizzo defibrillatore.*
 - f) *Attività di divulgazione del diritto internazionale umanitario e dei principi e valori di Croce Rossa.*
 - g) *Attività di Restoring Family Links.*
 - h) *Attività di supporto alle Istituzioni in emergenza; ad es. supporti ai centri vaccinali, ai centri tamponi, alle scuole e alle RSA.*
 - i) *Attività di sostegno e aiuto alle persone bisognose e vulnerabili.*
 - j) *Attività in ambito di Protezione Civile.*
 - k) *Attività rivolte ai giovani per diffondere stili di vita sani, sicurezza stradale, lotta alle dipendenze e informative sui cambiamenti climatici.*
 - l) *Corsi di italiano per stranieri.*
 - m) *Attività in collaborazione con i Tribunali per l'inserimento dei Lavoratori di Pubblica Utilità.*
 - n) *Attività di collaborazione con il Ministero per l'inserimento del servizio civile universale;*
 - o) *Organizzazione di campagne per la raccolta fondi;*
 - p) *Attività di Cooperazione Internazionale.*

- l'ente non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;

- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore*.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a mia conoscenza, i consiglieri, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di accantonare l'utile e di destinarlo all'attività istituzionale senza attribuire uno specifico vincolo di destinazione formulata dall'organo di amministrazione.

Luogo, data

Brescia, 10 aprile 2026

L'organo di controllo

